InnovaWelfare

Bando con scadenza a due fasi

Scadenza prima fase 11 novembre 2024 ore 17.00 Scadenza seconda fase 26 febbraio 2025 ore 17.00

BANDI 2024 Area Servizi alla persona e Area Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico



Indice

1.	. <i>P</i>	PREMESSA	4
2.	. 11	L CONTESTO	4
3.	. 6	GLI OBIETTIVI	5
4.	. <i>L</i>	INEE GUIDA	
	4.1		6
	4.2	Progetti ammissibili	6
	4.3		6
	4.4	Progetti non ammissibili	7
	4.5	Iter di presentazione	7
5.	. В	BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI	7
6.	. <i>C</i>	COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI	8
7	ς	SINTESI*	ጸ

InnovaWelfare

PRFMFSSA

Il bando è emesso dall'area Servizi alla Persona e dall'area Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico di Fondazione Cariplo nell'ambito della linea di mandato 4 "Creare le condizioni abilitanti al rafforzamento delle comunità" con il supporto di Cariplo Factory S.r.l. Società Benefit¹ e Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore² (FSVGDA).

2. IL CONTESTO

Il welfare italiano si sta confrontando con diverse sfide: oltre alle criticità storiche che il sistema si trascina da tempo (ad esempio un impianto di servizi sottodimensionato con bassi tassi di copertura, il peso eccessivo dei trasferimenti monetari, la frammentazione delle risorse e delle responsabilità istituzionali, ecc..) ve ne sono di nuove legate ai cambiamenti socio-demografici e alle conseguenze delle crisi internazionali in atto.

Per capire la portata di queste sfide, basti pensare ai due principali fenomeni che, dal punto di vista demografico, stanno interessando il nostro Paese: la decrescita della natalità e l'invecchiamento della popolazione.

I nati nel 2023 sono stati 379 mila, l'undicesimo minimo storico di nascite di fila dal 2013³. Il numero medio di figli per donna è pari a 1,20 contro 1,68 della Francia⁴ (uno dei paesi europei con il tasso di fecondità più alto). I ridotti tassi di natalità oltre a causare un assottigliamento delle famiglie e una minore capacità di cura, nel lungo periodo comporteranno anche una riduzione del

gettito fiscale e il rischio di una compressione di risorse destinate ai sistemi di welfare. A questo fenomeno si affianca un processo di invecchiamento con un'età media della popolazione di 46,6 anni. Gli ultrasessantacinquenni nel 2023 ammontavano a oltre 14 milioni individui, il 24,3% della popolazione totale contro il 24,1% dell'anno precedente. Questi cambiamenti stanno innescando tensioni importanti sulla tenuta del sistema di welfare, che sono destinate ad aggravarsi alla luce delle previsioni demografiche per i prossimi anni. Diventa quindi ancora più urgente innovare i servizi per potenziarne la capacità di risposta e per fronteggiare il rischio di riduzione delle risorse disponibili.

Le nuove tecnologie e il digitale possono rappresentare, come già si sta verificando in altri settori. lo strumento abilitante delle innovazioni e dei cambiamenti che il settore del welfare dovrà provare ad implementare. Sono numerose le applicazioni a disposizione in tal senso, come ad esempio la sensoristica per il monitoraggio delle persone fragili, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito educativo e le piattaforme digitali che facilitano la conoscenza e l'accesso ai servizi. Innovazioni tecnologiche di questo tipo, già diffuse in altri ambiti, sono ancora marginali nell'ambito dei servizi di welfare ma potrebbero diventare un importante "driver" di cambiamento se capaci di integrarsi con la dimensione relazionale/comunitaria.

¹ Cariplo Factory è un hub di innovazione costituito da Fondazione Cariplo con lo scopo di migliorare le condizioni dei giovani favorendo la creazione di impresa giovanile e tesa ad attivare collaborazioni e sinergie tra imprese tradizionali, imprese hi-tech, imprese sociali, imprese culturali, incubatori, acceleratori, università, centri di ricerca, scuole ed enti di formazione, Fablabs, ambienti di educazione informale ed investitori nel capitale di rischio.

² La Fondazione Sociale Venture Giordano Dell'Amore sostiene soggetti che svolgono attività a impatto sociale e ambientale,

attraverso investimenti diretti e indiretti; fornisce inoltre servizi di advisory per diffondere competenze e favorire la crescita del settore.

³https://www.istat.it/it/files/2024/03/Indicatori_demografici.p df

⁴https://www.insee.fr/en/statistiques/7757334#:~:text=ln%202 023%2C%20678%2C000%20babies%20were,2023%2C%20after %201.79%20in%202022

3. GLI OBIETTIVI

Il bando intende sostenere iniziative che prevedono di innovare le risposte di welfare utilizzando le tecnologie e/o il digitale per migliorare il benessere delle persone, in particolare quelle fragili.

Più in dettaglio, il bando mira a:

- accelerare la creazione di nuovi modelli di servizio di welfare, abilitati dalle tecnologie emergenti, e ridurne i tempi di sperimentazione e di implementazione;
- migliorare i servizi di welfare esistenti grazie alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche e/o digitali replicabili.

Le iniziative proposte dovranno esplicitare la sfida oggetto dell'intervento e aver già individuato la soluzione tecnologica e/o digitale da sperimentare. Tale soluzione dovrà essere a uno stadio avanzato di sviluppo e il progetto potrà prevederne solamente interventi di adattamento/migliorie per renderla maggiormente rispondente alle esigenze/finalità individuate.

Il bando sosterrà:

- progetti pilota atti a testare la soluzione in un ambiente protetto e con un numero limitato di beneficiari coinvolti per validarne la sua efficacia, efficienza e replicabilità e identificare eventuali ulteriori migliorie da apportare prima di una futura implementazione su scala più ampia;
- prove sperimentali atte a testare la soluzione in condizioni di ordinaria operatività.

Per le iniziative meno avanzate si sosterranno sia il progetto pilota che, condizionatamente ai risultati conseguiti, la prova sperimentale (Linea 1); per le iniziative la cui soluzione è a uno stadio di sviluppo avanzato si procederà direttamente alla realizzazione della prova sperimentale (Linea 2).

4. LINEE GUIDA

Il bando è organizzato in due fasi che prevedono, rispettivamente, la raccolta di Proposte innovative (Fase 1) e di Progetti esecutivi (Fase 2)⁵.

In Fase 1 le Proposte innovative dovranno evidenziare il bisogno e il servizio oggetto della candidatura, le caratteristiche tecniche della soluzione tecnologica e/o digitale proposta e il relativo stato di sviluppo, le eventuali attività sperimentali già eseguite, le fasi di sviluppo ipotizzate e i risultati attesi.

Le Proposte selezionate, fino a un massimo di 30, avranno accesso a un Bootcamp⁶ che si terrà a gennaio 2025 presso gli spazi di Cariplo Factory a Milano. Nella due giorni si prevedono delle sessioni di formazione in plenaria e degli incontri individuali di restituzione sulle Proposte pervenute, insieme ad esperti del settore. La frequenza al Bootcamp è obbligatoria ai fini della candidatura alla Fase 2 del bando e la partecipazione sarà consentita fino a un massimo di due persone per ogni progetto. Le organizzazioni che partecipano al bando si impegnano dunque, qualora selezionate in Fase 1, a partecipare al Bootcamp in cui verranno approfonditi, a titolo esemplificativo, aspetti quali:

- strumenti e metodologie per lo sviluppo di una proposta innovativa;
- modelli di business sostenibili;
- casi pratici e relativi elementi di successo / fallimento;
- linee guida per la presentazione di un progetto e la creazione del relativo budget;
- modelli di valutazione di impatto.

A valle del Bootcamp le organizzazioni dovranno predisporre il Progetto esecutivo per partecipare a Fase 2. Le candidature selezionate in Fase 2 riceveranno un contributo economico per la realizzazione dei progetti pilota e/o delle prove sperimentali, condizionato alla partecipazione a un percorso di rafforzamento progettuale one-to-one finalizzato a supportare le organizzazioni nell'ulteriore affinamento dei Progetti esecutivi e ad accompagnare la fase di implementazione.

⁵ I progetti che hanno avuto accesso alla Fase 2 della prima edizione del bando potranno candidarsi direttamente alla Fase 2 dell'edizione corrente.

⁶ Per Bootcamp si intende un momento di formazione in presenza, caratterizzato da sessioni alternate di teoria e pratica, esercizi creativi e analisi critica di casi pratici, volto a supportare le organizzazioni nella definizione dei progetti esecutivi.

L'entità del contributo economico varierà in base alla maturità della soluzione (Linea 1 e Linea 2).

Il percorso di rafforzamento⁷ prevede 8 moduli in plenaria e fino a 16 sessioni individuali che saranno erogate nell'arco di 3 mesi tra maggio e settembre 2025. L'impegno orario minimo richiesto è di circa 30h/organizzazione partecipante.

Le organizzazioni che saranno selezionate in Fase 2 si impegnano dunque a partecipare al percorso di rafforzamento in cui verranno approfonditi, a titolo esemplificativo, aspetti quali:

- proposta di valore;
- Social Business Model;
- teoria del cambiamento;
- valutazione d'impatto;
- definizione di un Business Plan pluriennale;
- comunicazione e marketing.

Per i progetti ritenuti più idonei si potrà attivare l'intervento di FSVGDA a garantire ulteriore sostegno all'iniziativa attraverso gli strumenti finanziari e giuridici più adatti.

4.1 Soggetti destinatari

Ferme restando le indicazioni generali sull'ammissibilità contenute nei "Criteri generali per la concessione di contributi" e nella "Guida alla presentazione dei progetti su bando", le richieste di contributo potranno essere presentate, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private senza scopo di lucro. Le università e gli enti pubblici potranno essere partner di progetto. Potranno figurare nel progetto anche realtà profit che apportano valore all'iniziativa, come ad esempio i soggetti promotori della soluzione tecnologica e/o digitale; per il loro inquadramento si dovrà fare riferimento all'ultimo capoverso del paragrafo 7 "Progetti in partenariato" della "Guida alla presentazione dei progetti su bando".

In particolare, gli enti capofila dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

⁷ Il percorso di rafforzamento è obbligatorio e sarà ridimensionato per quei progetti che ne hanno beneficiato durante la prima edizione del bando.

- avere sede legale e/o operativa in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- presentare nell'ultimo bilancio consuntivo approvato un patrimonio netto positivo.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- prevedere l'utilizzo della tecnologia e/o del digitale per sviluppare nuovi modelli di servizio o migliorare i servizi esistenti;
- presentare una richiesta di contributo di massimi 220.000 € per i progetti della Linea 1 e 90.000 € per i progetti della Linea 2, e comunque non superiore all'80% dei costi totali preventivati;
- avere una durata di massimo 12 mesi;
- essere redatti sull'apposito format disponibile sul sito di Fondazione (pagina bandi e area riservata).

4.3 Valutazione delle candidature

Verificata la coerenza con le linee guida del bando, l'esame di merito per la selezione delle candidature in Fase 1 terrà in considerazione i seguenti elementi:

- qualità dell'analisi del bisogno a cui si intende dare risposta e del contesto di implementazione, che comprenda l'utilizzo di indicatori quantitativi e metriche appropriate;
- coerenza tra l'innovazione proposta e le opportunità offerte dal bando;
- adeguatezza dell'innovazione candidata rispetto al bisogno e capacità di rispondere alla sfida identificata;
- coerenza tra gli obiettivi, le strategie, le azioni, i risultati attesi, le tempistiche e le risorse umane coinvolte;
- impatto potenzialmente raggiungibile;

 coerenza del budget rispetto alla realizzazione del progetto e alle opportunità del bando.

L'esame di merito per la selezione delle candidature in Fase 2 terrà in considerazione i seguenti elementi:

- completezza e adeguatezza del Progetto esecutivo rispetto a obiettivi, strategie e relative attività, modalità, tempi di realizzazione e risultati attesi;
- adeguatezza del Progetto rispetto allo stato di maturità dell'innovazione proposta;
- adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione previsti per l'implementazione della soluzione proposta;
- fattibilità tecnico-economica della soluzione proposta;
- accessibilità tecnica ed economica della soluzione proposta per i beneficiari/utilizzatori finali dei servizi oggetto del Progetto;
- cambiamento atteso/stimato rispetto al bisogno individuato e/o al benessere dei beneficiari;
- scalabilità e replicabilità della soluzione proposta;
- congruità del piano di spesa e credibilità del piano di copertura;
- competenze e capacità attuativa del team di lavoro (team proponente, personale direttamente coinvolto nel progetto, consulenti esterni, altre risorse coinvolte).

Durante l'iter di valutazione i referenti si riservano la possibilità di contattare i capofila per eventuali chiarimenti rispetto alle progettualità presentate.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che prevedono la sola implementazione di software gestionali e/o l'efficientamento di processi interni alle organizzazioni tramite l'utilizzo di strumenti digitali.

4.5 Iter di presentazione

La procedura di selezione dei progetti presentati sul bando si articola in due Fasi.

FASE 1	Descrizione delle attività
11 novembre 2024	Invio Proposta
dicembre 2024	Esiti fase 1
gennaio 2025	Bootcamp
FASE 2	Descrizione delle attività
26 febbraio 2025	Invio Progetto esecutivo

Ai fini della partecipazione alla Fase 1 e Fase 2 del bando, il capofila deve seguire le indicazioni della "Guida alla presentazione dei progetti sui bandi" per quanto riguarda i documenti sull'organizzazione e la compilazione dell'anagrafica. Con la partecipazione al bando, l'organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nella "Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale" disponibile on line per il download. Inoltre, il capofila dovrà compilare nell'Area Riservata la modulistica prevista per presentare la Proposta e allegare:

- lettera accompagnatoria per i progetti inviati in risposta alla Fase 1 dei bandi a più fasi;
- budget della candidatura, come da apposito format disponibile sul sito di Fondazione (pagina bandi e area riservata);
- cronoprogramma in formato libero.

Le Proposte (Fase 1) dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 17.00 del 11 novembre 2024.

Durante il Bootcamp saranno fornite indicazioni per la candidatura alla Fase 2.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 1.600.000 Euro. Non saranno considerate ammissibili le spese sostenute per partecipare al percorso di rafforzamento.

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www. fondazionecariplo.it).

7. SINTESI*

Bando	InnovaWelfare
Tipo	Con scadenza a due fasi
Scadenza	Fase 1: 11.11.2024, ore 17.00
Scauenza	Fase 2: 26.02.2025, ore 17.00
Budget disponibile	€ 1.600.000
Obiettivi	Applicare il potenziale della tecnologia e/o del digitale per innovare i servizi di welfare in risposta all'evoluzione dei bisogni
Destinatari	Enti privati non profit
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 220.000 (Linea 1) o € 90.000 (Linea 2) e non superiore all'80% dei costi
Riferimenti	Area Servizi alla persona, Area Ricerca scientifica e Trasferimento tecnologico innovawelfare@fondazionecariplo.it Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

^{*} I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.